

Publicato il 27/04/2022

N. 05086/2022 REG.PROV.COLL.
N. 01150/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1150 del 2022, proposto da
Abc Beach S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentato e difeso dagli avvocati Mauro Gioventu', Paolo Pittori,
Michela Urbani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di
Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Mauro Gioventu' in Roma,
via dei Gracchi 209;

contro

Roma Capitale, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentato e difeso dall'avvocato Alessia Alesii, con domicilio
digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Agenzia del Demanio, Regione Lazio, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

del silenzio-rigetto formatosi, ai sensi dell'art. 25, co. 4, della L. 241/1990, in relazione all'istanza di accesso agli atti –peraltro contenente l'indicazione degli specifici documenti richiesti- presentata dalla ricorrente in data 13.12.2021 al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica U.O. Condoni di Roma Capitale e registrata al prot. n. QI 209524 del 13-12-2021 (doc. A -istanza di accesso avanzata in via telematica a mezzo dell'architetto Elisabetta Mannozi, tecnico di fiducia incaricato dalla ricorrente, con allegata delega - rilasciata al tecnico dal legale rapp.te pro-tempore della società ricorrente, sig. Roberto Lamorgese, delega munita di riproduzione fotografica del documento di identità del medesimo delegante- e quietanza di pagamento della somma dovuta all'Amministrazione-); nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente all'accesso agli atti e ai documenti richiesti con la suddetta istanza del giorno 13.12.2021; e per la condanna dell'Amministrazione resistente all'esibizione dell'intera documentazione richiesta.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Roma Capitale;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 26 aprile 2022 il dott. Marco Bignami e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Considerato che la ricorrente, in qualità di concessionaria di stabilimento balneare sito in Ostia, Lungomare Toscanelli n. 117, ha avanzato domanda di condono edilizio per un abuso in ampliamento di mq 15,21, prot. 43982;

che l'amministrazione ha rigettato una domanda di condono, con atto del 2018, a parere della ricorrente avente altro oggetto, posto che il diniego si riferirebbe ad un abuso di altra natura;

che la ricorrente, al fine di accertare tale circostanza e l'eventuale ulteriore pendenza del procedimento di condono prot. 43982, ha depositato istanza di accesso agli atti ex art. 22 L. n. 241 del 1990, in data 13 dicembre 2021, avente ad oggetto tutti gli atti del procedimento di condono;

che, sul silenzio rigetto formatosi su tale istanza, è stato proposto l'odierno ricorso ex art. 116 cp, notificato e depositato il 7 febbraio 2022;

che, nelle more del giudizio, l'amministrazione ha esibito solo parzialmente la documentazione afferente la domanda di condono, sostenendo che, per la restante parte, è ancora in corso il processo di digitalizzazione degli atti, affidato ad un terzo;

che tale circostanza, in quanto inerente alla organizzazione della P.A., non può in alcun modo essere opposta a chi sia titolare di un interesse personale, diretto, concreto e attuale alla ostensione degli atti, se del caso in forma cartacea;

che tale posizione va riconosciuta alla ricorrente, benché il rigetto della domanda di condono risalga al 2018, se non altro per verificare se tale

rigetto afferisca effettivamente alla domanda di condono a suo tempo proposta;

che va perciò ordinato a Roma Capitale di esibire l'intera documentazione (salvo quanto finora già esibito) relativa alla domanda di condono prot. 43982, di cui all'istanza della ricorrente del 13/12/21, anche in forma cartacea, entro 30 giorni dalla notificazione o comunicazione della presente sentenza;

che le spese seguono la soccombenza, e si liquidano in euro 1500,00, oltre accessori di legge.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e ordina a Roma Capitale l'esibizione degli atti come in motivazione.

Condanna Roma Capitale a rifondere le spese, che liquida in euro 1500,00, oltre accessori di legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 26 aprile 2022 con l'intervento dei magistrati:

Donatella Scala, Presidente

Marco Bignami, Consigliere, Estensore

Francesca Santoro Cayro, Referendario

L'ESTENSORE
Marco Bignami

IL PRESIDENTE
Donatella Scala

IL SEGRETARIO